



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COMUNE DI PIADENA DRIZZONA

PROVINCIA DI CREMONA

COPIA

Comunicata ai Capigruppo Consiliari
il **26/10/2020** Nr. Prot. **15506**

APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE
DEGLI IMMIGRATI STRANIERI NELL'AMBITO DEL SISTEMA SIPROIMI
PER IL TRIENNIO 2021/2023.

Nr. Progr. **155**
Data **23/10/2020**
Seduta Nr. **26**

L'anno DUEMILAVENTI questo giorno VENTITRE del mese di OTTOBRE alle ore 18:30 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenza</i>
PRIORI MATTEO GUIDO GIORGIO	SINDACO	S
CAVENAGHI GIANFRANCO	VICESINDACO	S
LUCINI LAURA IN PIGOLI	ASSESSORE	S
DI CESARE LUCIANO	ASSESSORE	S
POZZI FEDERICA	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti</i> 5	<i>Totale Assenti</i> 0	

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, DOTT.SSA CANDELA SABINA.

In qualità di SINDACO, il Sig. PRIORI MATTEO GUIDO GIORGIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI
SERVIZI DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI STRANIERI
NELL'AMBITO DEL SISTEMA SIPROIMI PER IL TRIENNIO 2021/2023.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'afflusso di Protezione Internazionale si è acuito a causa del perdurare di gravi situazioni di crisi internazionale e di conflitti armati nell'area del Mediterraneo, in Medio Oriente ed in maniera diffusa in tutto il continente Africano;
- i richiedenti di protezione internazionale sono soggetti ai quali va riconosciuto il diritto di fuga e di protezione per persecuzioni, conflitti e gravi violazioni dei diritti umani, ai sensi dall'art. 14 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani che recita "*Ogni individuo ha il diritto di cercare e di godere in altri paesi asilo dalle persecuzioni*";
- con decreto 10 agosto 2016 del Ministero dell'Interno, sono state disciplinate le modalità di accesso da parte degli Enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR/SIPROIMI);
- la legislazione nazionale prevede una stretta integrazione tra accoglienza in carico alle Prefetture e Progetti SPRAR, ove lo SPRAR è considerato come SISTEMA UNICO di accoglienza delle persone Richiedenti o Titolari di Protezione Internazionale;

RICHIAMATO il decreto 18 novembre 2019 "*Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (Siproimi)*";

ATTESO che il progetto SIPROIMI n. 1277 del 28/12/2017 scadrà il prossimo 31/12/2020 e i Comuni aderenti hanno deciso il suo proseguimento per un altro triennio;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 77 del 27/05/2020 con la quale si approvava lo schema di protocollo d'intesa con i Comuni di Calvatone, Tornata, San Giovanni in Croce, Voltido, Solarolo Rainerio, San Martino del Lago e Rivarolo del Re ed Uniti al fine di proseguire il progetto SIPROIMI n. 1277 del 28/12/2017 per il triennio 2021-2023;

PRECISATO che il protocollo sopra citato è stato sottoscritto in data 28/05/2020;

DATO ATTO che i soggetti firmatari di detto protocollo hanno conferito l'incarico al Comune di Piadena Drizzona (Ente capofila) di individuare il soggetto gestore con procedure di pubblica evidenza;

DATO ATTO che il Ministero dell'Interno, ha pubblicato la graduatoria di prosecuzione dei progetti SIPROIMI e quindi ha finanziato (D.M. del 01/10/2020) per € 1.880.527,05 i progetti presentati per il triennio 2021/2023;

VISTO il capitolato speciale d'appalto predisposto all'uopo e ritenuto meritevole di approvazione;

RITENUTO di dare mandato al responsabile dei servizi sociali e istruzione, affinché affidi la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione degli immigrati stranieri nell'ambito del sistema SIPROIMI dal 01/01/2021 al 31/12/2023, ai sensi della normativa vigente in materia di pubblici appalti;

ATTESA la propria competenza in questo atto ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTI i pareri favorevoli del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 - I comma - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rubricato "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano:

DELIBERA

per le ragioni in premessa indicate che qui si intendono integralmente richiamate,

1) DI APPROVARE il Capitolato Speciale d'appalto per l'affidamento dei servizi di accoglienza e integrazione degli immigrati stranieri nell'ambito del sistema SIPROIMI (TRIENNIO 2021, 2022, 2023), nel testo che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;

2) DI DARE MANDATO al responsabile dei servizi sociali e istruzione, affinché affidi la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione degli immigrati stranieri dal 01/01/2021 al 31/12/2023, ai sensi della normativa vigente in materia di pubblici appalti;

3) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al responsabile del servizio, ai Comuni di Calvatone, Tornata, San Giovanni in Croce, Voltido, Solarolo Rainerio, San Martino del Lago e Rivarolo del Re ed Uniti per opportuna conoscenza e per quanto di rispettiva competenza.

Successivamente,
stante l'urgenza di provvedere in merito,

LA GIUNTA COMUNALE

CON separata ed unanime votazione favorevole, espressa nei modi di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO:
**APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E
INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI STRANIERI
NELL'AMBITO DEL SISTEMA SIPROIMI PER IL TRIENNIO
2021-2023.**



COMUNE DI PIADENA DRIZZONA

Provincia di Cremona

Piazza Garibaldi n. 3 - Tel. 0375.98125 - Fax n. 0375.98733

Codice fiscale e Partita IVA 01695750198

Pec: comunepiadenadrizzona@pec.it

Allegato "A"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI
IMMIGRATI STRANIERI NELL'AMBITO DEL SISTEMA SIPROIMI (TRIENNIO
2021/2022/2023) SUDDIVISO IN TRE LOTTI FUNZIONALI**

LOTTO 1: ACCOGLIENZA MATERIALE E GESTIONE ALLOGGI

LOTTO 2: PRESA IN CARICO INTEGRATA, ALFABETIZZAZIONE E MLC

LOTTO 3: FORMAZIONE PROFESSIONALE, INSERIMENTO E INTEGRAZIONE AL LAVORO

CAPO I - PARTE GENERALE

ART. 1 - Definizioni

Nell'ambito del presente atto denominato "Capitolato Speciale d'Appalto (o Capitolato)" si intende: per "impresa" o "appaltatore" o "aggiudicatario" o "ditta aggiudicataria" o "esecutore" o "ente attuatore": l'impresa o il raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzio che risulterà aggiudicatario e che, conseguentemente sottoscriverà il contratto, obbligandosi a quanto nello stesso previsto.

Per "stazione appaltante": il Comune Piadena Drizzona, in qualità di Ente Titolare progetto che affida l'esecuzione di quanto previsto dal presente Capitolato.

ART. 2 - Corrispettivo e modalità di pagamento

1. La Stazione Appaltante corrisponderà gli importi dovuti con cadenza da definire, comunque non inferiore a quattro mesi, a fronte di richiesta scritta del soggetto aggiudicatario, cui dovranno essere allegati:

- la rendicontazione delle spese sostenute;
- tutti i relativi documenti giustificativi.

2. Il pagamento avverrà, previa verifica della correttezza contributiva (DURC regolare) e solo ed esclusivamente in seguito a parere positivo da parte del revisore legale incaricato della rendicontazione e all'accreditamento del contributo sul conto corrente bancario del Comune di Piadena Drizzona da parte del Ministero dell'Interno.

ART. 3 - Corrispettivo

1. Il corrispettivo offerto si intende invariabile ed in nessun caso suscettibile di revisione per tutta la durata dell'appalto.
2. La Stazione Appaltante può richiedere al Servizio Centrale del Ministero dell'Interno la revisione del corrispettivo dell'aggiudicazione solo per motivate ragioni straordinarie connesse alla tutela sanitaria nei riguardi di eventuali soggetti "vulnerabili".
3. La revisione del corrispettivo avverrà sulla base di una istruttoria condotta dal responsabile dell'esecuzione del contratto tenuto conto dei seguenti parametri:
 - costo dei servizi aggiuntivi su base contrattuale che determinano l'aumento del costo del lavoro e di altri parametri che il dirigente riterrà indicativi ai fini dell'adeguamento del corrispettivo offerto;
 - indice ISTAT – FOI.

ART. 4 - Obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro verso i dipendenti

1. L'ente attuatore si impegna a garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrata sopra descritti.
2. Le attività previste dal presente capitolato devono essere svolte da operatori con le conoscenze e competenze necessarie, con l'ausilio – laddove necessario – di mediatori con specifiche competenze linguistiche e culturali al fine di garantire l'efficacia del servizio.
3. L'ente attuatore assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con la Stazione Appaltante, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di offerta.
4. L'ente attuatore ha l'obbligo di:
 - 4.1 attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dalla Stazione Appaltante con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;
 - 4.2 attenersi alle disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione e nel mantenimento degli standard qualitativi indicati;
 - 4.3 comunicare alla Stazione Appaltante i nominativi degli operatori impiegati specificando la composizione dell'equipe multidisciplinare di cui al Manuale operativo SPRAR (SIPROIMI), nonché a trasmettere copia di ciascun curriculum vitae;
 - 4.4 garantire la debita supervisione agli operatori impiegati nel progetto anche al fine di evitare il fenomeno del burn - out;
 - 4.5 sostituire tempestivamente anche il personale che, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
 - 4.6 nel caso di sostituzione o variazione del personale per giustificato motivo, a sottoporre il nominativo del nuovo operatore al responsabile del progetto della Stazione Appaltante;
 - 4.7 garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto;
 - 4.8 garantire, a cura degli operatori, l'accompagnamento e l'assistenza dei beneficiari presso gli uffici competenti, quando necessario, anche su richiesta della Stazione Appaltante;
 - 4.9 essere in possesso, ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 24.10.2007, di Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) che verrà richiesto ai competenti organismi dalla Stazione Appaltante;
- 4.10 L'Ente attuatore si obbliga, terminato il periodo contrattuale, ad affiancare, per un periodo di mesi tre, l'operatore economico aggiudicatario per l'inizio della nuova e futura gestione del servizio.**

ART. 5 - Responsabilità

1. L'ente attuatore è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni previste dal presente capitolato, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di diritto e sicurezza del lavoro.

A tal proposito si obbliga a:

- ✓ creare degli organismi interni di controllo;
- ✓ informare tempestivamente la Stazione Appaltante in merito ad eventuali problematiche sorte nelle aree di competenza dei coordinatori unici;
- ✓ fornire alla Stazione Appaltante, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad accertare l'effettività di tale ottemperanza.

2. L'ente attuatore è, inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali che risultassero causati per responsabilità del soggetto collaboratore medesimo, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta realizzazione delle attività di cui al progetto.

3. In ogni caso l'ente attuatore dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni od oggetti e alla riparazione e sostituzione delle parti o strutture di accoglienza deteriorate.

4. Qualora, nell'ambito della realizzazione delle attività del progetto, si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, l'ente attuatore deve darne tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

ART. 6 - Sede operativa

1. La sede operativa, per tutti i lotti, sarà indicata dall'Ente Appaltante prima dell'esecuzione del servizio.

ART. 7 - Attività di controllo e ispezione

1. La Stazione Appaltante, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti. L'ente attuatore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso alle strutture di accoglienza agli incaricati per lo svolgimento di controlli e verifiche.

2. In relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto, l'ente attuatore definisce gli indicatori di qualità e garantisce il regolare flusso di informazioni alla Stazione Appaltante con carattere di:

a) continuità, mediante informazione via e-mail sulla realizzazione delle attività del progetto;

b) periodicità, con rilevazione di dati complessi organizzati mediante:

- ✓ rapporto semestrale che deve contenere una breve relazione sull'andamento del progetto, la rilevazione degli indicatori e una dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di lavoro, infortunistica e previdenziale;
- ✓ servizio di monitoraggio del grado di soddisfazione dei soggetti ospitati nel progetto, attraverso un sintetico questionario concordato con la Stazione Appaltante, che il soggetto collaboratore si impegna a far compilare agli utenti;

c) occasionalità, con rilevazione o acquisizione da parte della Stazione Appaltante di informazioni o dati a seguito di segnalazioni ricevute da parte di altri enti o da soggetti pubblici o privati; i dati richiesti dalla Stazione Appaltante al soggetto collaboratore nell'ambito della suddetta tipologia di controllo dovranno essere forniti entro gg. 15 dalla ricezione della richiesta;

d) obbligatorietà: in tutti i casi di richiesta dati l'ente attuatore è obbligato a fornire quanto richiesto entro il termine indicato dalla Stazione Appaltante o dal Servizio Centrale/Ministero;

3. La Stazione Appaltante può attivare verifiche funzionali sul progetto al fine di accertare l'impatto sul contesto socio-economico di riferimento;

4. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di effettuare indagini e verifiche ulteriori sui servizi di accoglienza integrata rivolti ai soggetti ospitati nel progetto. L'ente attuatore si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi fissati dal presente allegato, la realizzazione del progetto a quanto eventualmente richiesto.

ART. 8 - Risorse

1. Le risorse economiche previste a copertura della realizzazione delle attività di accoglienza integrata corrispondono all'importo indicato nel piano finanziario preventivo presentato dalla Stazione Appaltante ed effettivamente erogato dal Ministero dell'Interno (IVA compresa);

2. La Stazione Appaltante provvederà a trasferire all'ente attuatore le risorse finanziarie solo ed esclusivamente in seguito a presentazione di giustificativi di spese ammissibili come previsto da Manuale unico di rendicontazione SPRAR (SIPROIMI);

3. In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento della attività del progetto all'ente attuatore; in tale ipotesi, le risorse economiche saranno rideterminate in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto, e comunque nei limiti delle somme effettivamente erogate dal Ministero;

4. La Stazione Appaltante potrà trattenere dalle risorse da trasferire all'ente attuatore gli importi necessari alla copertura di eventuali penalità irrogate;
5. L'ente attuatore si impegna a supportare e assistere la Stazione Appaltante nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, informa elettronica o cartacea, sia se necessaria nei rapporti tra il partenariato e il Ministero dell'Interno sia per fini generali di diffusione, pubblicizzazione e valutazione del progetto stesso.
6. L'ente attuatore è obbligato a dotarsi di un sistema informatico gestionale a supporto della predisposizione delle attività amministrative/contabili e delle attività di progetto in generale la cui spesa potrà essere rendicontata a carico del progetto SIPROIMI da condividere con la Stazione Appaltante.

ART. 9 - Revisore indipendente e obblighi dell'ente attuatore

1. Ai sensi dell'art. 25 del Decreto Ministero dell'Interno 10 agosto 2016, la Stazione Appaltante è chiamata ad avvalersi della figura di un Revisore indipendente che assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al piano finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal "Manuale unico di rendicontazione SPRAR".
2. L'ente attuatore è obbligato a presentare i documenti giustificativi nei tempi e nei modi che saranno richiesti dalla Stazione Appaltante e/o dal Revisore indipendente.

ART. 10 - Penali

1. Ove la Stazione Appaltante riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente capitolato, provvederà ad inviare formale contestazione a mezzo lettera raccomandata a/r o PEC, indirizzata al legale rappresentante dell'ente attuatore, invitandolo ad ovviare agli inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee affinché il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsto dal presente capitolato.
2. L'ente attuatore potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione. Ove, all'esito del procedimento di cui sopra, siano accertate da parte della Stazione Appaltante casi di inadempimento, salvo che non si tratti di casi di forza maggiore, la Stazione Appaltante si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato alla regolare realizzazione delle attività del progetto e del danno di immagine provocato alla Stazione Appaltante stessa oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite.
3. Per ciascuno dei seguenti casi di inadempimento le penali sono così determinate:
 - ✓ mancata o inadeguata riparazione di eventuali beni o opere danneggiate: da € 300,00 a €1.500,00 in relazione alla gravità del danno;
 - ✓ mancato rispetto delle disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante nella realizzazione delle attività del progetto e mancanza di relativa rendicontazione nei termini indicati dalla Stazione Appaltante: da € 300 a € 4.000,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento;
 - ✓ comportamento non corretto degli operatori nei confronti dell'utenza o non conforme agli standard di erogazione di un servizio pubblico: (per ogni infrazione) € 500,00;
 - ✓ qualora da ogni indagine o sopralluogo effettuati emerga uno standard qualitativo non soddisfacente del servizio erogato da € 200,00 a € 2.000,00;
 - ✓ mancata sostituzione tempestiva del personale segnalato come non idoneo dalla Stazione Appaltante: €100,00 al giorno;
 - ✓ mancato rispetto della riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto da € 200,00 a €500,00;
4. Nel caso in cui nell'arco di 30 giorni la stessa tipologia di inadempienza dovesse verificarsi più di una volta, a partire dalla seconda sanzione gli importi previsti nella precedente tabella saranno raddoppiati.
5. Le penali indicate nel presente articolo e le altre previste nel presente capitolato saranno rimosse mediante trattenuta sul rimborso da trasferire all'ente attuatore.

ART. 11 - Risoluzione del contratto

1. La Stazione Appaltante potrà disporre la risoluzione della convenzione, a proprio insindacabile giudizio, a fronte di accertati inadempimenti da parte del soggetto collaboratore. L'accertamento e la contestazione dei seguenti inadempimenti comporterà l'automatica e immediata risoluzione della convenzione:

- a) tre violazioni in un anno che hanno portato all'applicazione di penalità previste nel presente allegato;
 - b) mancato rispetto delle norme previdenziali, infortunistiche, assicurative, in materia di gestione del personale;
 - c) perdita dei requisiti necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione.
2. La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà della Stazione Appaltante di affidare la realizzazione delle attività del progetto a terzi.
 3. All'ente attuatore sarà trasferito l'importo dovuto per le attività realizzate sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità.
 4. Qualora l'ente attuatore dovesse recedere dalla convenzione prima della scadenza naturale della stessa, incorre nella perdita della cauzione definitiva che verrà incamerata dalla Stazione Appaltante, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 12 - Polizze assicurative

1. E' obbligo dell'ente attuatore adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico dell'ente attuatore, intendendosi integralmente sollevata la Stazione Appaltante da ogni responsabilità.
2. Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori (RCT/O), l'ente attuatore dovrà inoltre stipulare apposite polizze assicurative, per un periodo pari alla durata della convenzione stessa.
3. Per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti della Stazione Appaltante per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto.
4. La Stazione Appaltante e gli altri enti aderenti al progetto territoriale sono da considerarsi tra il novero dei Terzi.
5. Il massimale richiesto per tale copertura dovrà essere non inferiore ad Euro 2.500.000,00 e anche il massimale per la RCO dovrà essere non inferiore ad Euro 2.500.000,00.
6. Le spese per le polizze assicurative previste dal presente articolo NON sono rimborsabili.

ART. 13 - Spese

1. La stipula della convenzione avverrà con atto pubblico in forma amministrativa nei termini stabiliti dalla Stazione Appaltante e sarà comunicata all'ente attuatore con apposita convocazione. All'atto di stipula dovrà essere costituita cauzione definitiva e dovranno essere presentate le polizze assicurative medesime.
2. Tutte le spese connesse, in particolare: bollo, registro o altri oneri fiscali, sono a carico del soggetto collaboratore.

ART. 14 - Definizione controversie

1. In caso di controversia, le parti convengono che l'autorità giudiziaria competente per territorio sia, in via esclusiva, quella del Foro di Cremona. Nelle more della definizione della controversia, l'ente attuatore non può esimersi dal continuare le sue prestazioni e deve assicurare la perfetta regolarità dell'espletamento delle attività del progetto.
2. E' escluso il deferimento ad arbitri.

ART. 15 - Trasparenza

1. L'ente attuatore espressamente ed irrevocabilmente, con la presentazione dell'offerta/progetto:
 - a. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della gara di cui al presente capitolato;
 - b. si obbliga ad informare immediatamente la Stazione Appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;
 - c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione del presente servizio, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;

d. dichiara con riferimento alla presente gara di non aver in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.

2. Qualora non risultasse veritiera anche una sola delle dichiarazioni di cui ai precedenti commi a) ed) ovvero l'impresa aggiudicataria non rispettasse per tutta la durata del contratto gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere b) e c), lo stesso contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Cod. Civile, con facoltà della Stazione Appaltante di incamerare la cauzione prestata.

ART. 16 - Riservatezza

1. L'ente attuatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione contrattuale, comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

PRIVACY

2. L'ente attuatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra.

Il soggetto collaboratore si impegna, altresì, a operare in ottemperanza degli obblighi derivanti dal D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Dlgs. 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 [...]".

ART. 17 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e ss. mm., il pagamento a favore dell'ente attuatore sarà effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni su c/c dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

2. Lo strumento di pagamento riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.

3. L'ente attuatore dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

4. L'ente attuatore è obbligato, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. In caso di comunicazioni non effettuate, tardive o incomplete seguirà l'applicazione di una sanzione pecuniaria da Euro 500,00 ad Euro 3.000 (art. 6, comma 4 della legge 136/2010).

5. L'ente attuatore ha, altresì, l'obbligo di comunicare a questa stazione appaltante il nominativo del subcontraente/i, l'importo e l'oggetto del contratto stipulato per l'esecuzione del contratto principale a prescindere dalla sua riconducibilità alla definizione di subappalto.

6. L'ente attuatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo dovrà darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura di Cremona.

7. L'ente attuatore, pena la nullità assoluta del contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità previsti dalla Legge 136/2010 e ss. mm.

8. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 18 - Documento Unico Valutazione dei Rischi (DUVRI)

Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, non si rilevano rischi da interferenza e conseguentemente non esiste obbligo di redazione del DUVRI di cui al D. Lgs. 81/2008.

ART. 19 - Disposizioni in materia di sicurezza

1. Al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'ente attuatore è obbligato di attenersi a quanto previsto dalla legislazione vigente in materia.

2. In particolare l'ente attuatore, se necessario, deve redigere relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro.

3. Il documento deve essere trasmesso alla Stazione Appaltante la quale si riserva di dare proprie indicazioni alle quali l'Impresa dovrà adeguarsi entro un tempo massimo di 90 giorni dall'inizio delle attività.

4. Resta inoltre a carico dell'Impresa la dotazione di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza; compresi i dispositivi per contrastare l'emergenza Covid-19.

ART. 20 - Verifiche

La Stazione Appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del servizio attraverso verifiche periodiche.

ART. 21 - Verifica degli obblighi retributivi, contributivi e previdenziali

I pagamenti saranno effettuati solo previa acquisizione di documento unico per la regolarità contributiva (DURC) e sempreché lo stesso risulti regolare. In caso di irregolarità del documento, si procederà secondo quanto stabilito dalle normative vigenti.

ART. 22 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro verso i dipendenti

1. L'ente attuatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

2. L'ente attuatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data della formulazione dell'offerta, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività lavorative, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

3. L'ente attuatore si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

4. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'ente attuatore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto relativo al presente capitolato.

5. Il mancato rispetto, anche di uno solo degli obblighi sopra indicati, comporterà la risoluzione del contratto.

ART. 23 - Sicurezza del lavoro

1. La Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione definitiva provvederà a controllare il rispetto da parte dell'ente attuatore dei seguenti adempimenti, previsti dal D. Lgs. n. 81/2008:

- a. la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale;
- b. la nomina del medico competente nei casi previsti dalla legge;
- c. la redazione del documento di valutazione dei rischi, o autocertificazione nei casi in cui ricorrono i presupposti di cui all'art. 29 c. 5 del D.lgs. 81/2008;
- d. adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute.

2. Questa Stazione Appaltante provvederà alla comunicazione, dell'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra, all'Azienda ATS competente, per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

ART. 24 - Obblighi del personale impiegato nel servizio

1. Il personale del soggetto collaboratore è tenuto nello specifico:

- ✓ al rispetto della persona, nel suo insieme (fabbisogni, tempi, abitudini);
- ✓ a comportamenti e atteggiamenti flessibili qualora si presenti un'emergenza;
- ✓ al rispetto della puntualità e del segreto professionale;
- ✓ al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa per gli incaricati di pubblico servizio;
- ✓ al rispetto del Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 156/2001, e del D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 (art. 2, comma3);
- ✓ a un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con gli altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.

2. E' facoltà della Stazione Appaltante chiedere l'allontanamento dal servizio degli operatori che abbiano violato obblighi di comportamento e/o contrattuali, sulla base di comprovate prove rispetto agli episodi contestati e comunque al termine di una fase di contraddittorio durante la quale gli stessi avranno diritto a presentare motivazioni e spiegazioni alla Stazione Appaltante rispetto a quanto contestato.

CAPO II - PARTE SPECIALE

LOTTO 1 – ACCOGLIENZA MATERIALE E GESTIONE ALLOGGI

ART. 1 - Oggetto del servizio

Il Comune di Piadena Drizzona prosegue l'adesione al Progetto SIPROIMI - SISTEMA DI PROTEZIONE PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E MINORI STRANIERI NONACCOMPAGNATI (MSNA) - ex SPRAR in qualità di Ente capofila del Progetto con gli Enti locali partner rappresentati dai Comuni di Piadena Drizzona, Calvatone, Tornata, Voltido, San Giovanni in Croce, Solarolo Rainerio, San Martino del Lago, Rivarolo del Re ed Uniti.

ART. 2 - Obiettivo generale e obiettivi specifici

L'obiettivo generale del servizio è quello di realizzare un progetto di accoglienza integrata a favore di n. 45 beneficiari provenienti da Paesi terzi. Il numero massimo di beneficiari potrà subire variazioni in aumento per un numero massimo di beneficiari pari a 65 in conseguenza di quanto disposto ed autorizzato dal Ministero dell'Interno. Pertanto l'eventuale conseguente aumento verrà applicato anche al contributo massimo riconoscibile applicabile al progetto di accoglienza.

Obiettivi specifici consistono nel realizzare adeguati servizi:

- a) accoglienza materiale dei beneficiari in ingresso
- b) tenuta di alloggi in conformità della normativa nazionale e regionale vigente
- c) integrazione alloggiativa nelle case dedicate
- d) accompagnamento verso l'autonomia di gestione abitativa

GESTIONE CASA

Essa coincide con il mantenimento, gestione e manutenzione delle abitazione/appartamenti SIPROIMI Piadena Drizzona, garantendo la scelta di piccole dimensioni, la conformità delle misure di accoglienza e di protezione e contestualmente favorire l'autonomia dei beneficiari.

L'Ente attuatore dovrà:

- ✓ fornire gli effetti letterecchi secondo le indicazioni concordate con l'ente locale e in conformità con i requisiti minimi indicati dalle linee guida SIPROIMI;
- ✓ fornire un numero sufficiente di utensili per la casa per ogni appartamento di autonomia SIPROIMI;
- ✓ garantire che gli immobili adibiti al progetto SIPROIMI siano conformi alle esigenze specifiche dei beneficiari ed agli standard minimi della normativa nazionale vigente (in materia urbanistica, edilizia, igiene, prevenzione incendi, sicurezza);
- ✓ garantire che gli spazi interni alla abitazioni siano conformi agli standard minimi previsti dalle linee guida SIPROIMI;
- ✓ garantire che i mobili utilizzati siano conformi per numero e qualità agli standard minimi;
- ✓ garantire che gli immobili siano provvisti di un numero adeguato di elettrodomestici in base alle esigenze d il numero delle persone accolte;
- ✓ garantire la manutenzione degli appartamenti di autonomia SIPROIMI;
- ✓ occuparsi della gestione delle utenze e dei consumi degli appartamenti SIPROIMI;
- ✓ occuparsi della gestione dei servizi di pulizia, igiene ambientale e disinfestazione degli immobili (con accordi di autogestione da parte dei beneficiari in promozione della loro autonomia);
- ✓ occuparsi della gestione delle chiavi degli appartamenti di autonomia SIPROIMI (produzioni, duplicati, campi, archiviazione, ecc.);
- ✓ occuparsi della gestione questioni vicinato/portierato/amministratori di condominio (da informare l'ente locale per situazioni di particolare rilievo);

ART. 3 - Durata del servizio

Il servizio avrà durata pari a mesi 36 (trentasei), a decorrere dal 01/01/2021 fino al 31/12/2023.

ART. 4 - Strutture di accoglienza

1. I beneficiari del progetto dovranno essere ospitati nelle abitazioni in piccoli gruppi.
2. Le strutture dovranno possedere i requisiti previsti dall'art. 20 del Decreto Ministero dell'Interno 10 agosto 2016.
L'Ente attuatore aggiudicatario si obbliga a sottoscrivere i contratti di locazione degli immobili già a disposizione nel progetto Siproimi Piadena Drizzona fino al 31/12/2023, previa autorizzazione dell'Ente Appaltante.

ART. 5 - Importo dell'appalto

1. All'ente attuatore viene corrisposto l'importo di **€ 313.920.00 (+ IVA di legge)** per il periodo 01/01/2021-31/12/2023, pari alle risorse stanziata dal Ministero dell'Interno sulla base del Piano Finanziario Preventivo presentato sulla piattaforma ministeriale per la realizzazione delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori opportunamente rendicontate nel rispetto delle indicazioni del Manuale unico di rendicontazione SPRAR (spese ammissibili).
2. L'ente attuatore provvede all'attivazione dei servizi di cui all'art. 2 e di eventuali altri servizi aggiuntivi indicati in sede di offerta.
3. Tutte le attività dovranno essere prestate in coordinamento con l'Equipe multidisciplinare e il coordinatore della Presa in carico integrata, in modo temporale più funzionale alla realizzazione del progetto.
4. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi descritti nel presente capitolato, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento dei contributi da parte del Ministero dell'Interno. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie all'ente attuatore potrà subire modificazioni.

ART. 6 - Figure professionali e mansioni richieste

Coordinatore - figura che sarà all'interno dell'ente aggiudicatore del lotto che:

- dovrà essere di riferimento per tutti i proprietari degli alloggi privati e/o pubblici;
- avere competenze organizzative e di monitoraggio degli interventi di manutenzione di tutti gli alloggi facente parte del progetto Siproimi Piadena Drizzona;
- far da riferimento per il coordinatore dell'equipe multidisciplinare relativamente all'organizzazione degli ingressi/trasferimenti dei beneficiari, concordando la preparazione dei kit d'ingresso o l'adeguamento degli arredi secondo le specificità dei nuovi inserimenti;
- collaborare a stretto contatto con il direttore del progetto dell'Ente titolare "progetto Sipromi Piadena Drizzona", per il monitoraggio del budget e richieste di autorizzazioni qualora previste dal manuale di rendicontazione Siproimi per le opere di manutenzione ordinaria o straordinaria degli alloggi;
- dovrà attivare i professionisti per la manutenzione delle caldaie, muratori, tinteggiatori e servizi di pulizie se non facenti parte del proprio organico dell'ente aggiudicatore;

Strumenti di verifica dei risultati da parte dell'ente locale:

L'ente locale adotta strumenti di verifica qualitativa e quantitativa relative alle mansioni svolte dall'operatore della presa in carico integrata, che consistono in:

- verifica documentazione contrattuale degli alloggi;
- verifica trimestrale della rendicontazione dei costi;
- verifica pulizia e igienizzazione degli alloggi;
- verifica dell'adeguamento degli arredi secondo i canoni previsti dalle linee guida Siproimi;
- colloqui programmati o su richiesta dei beneficiari del progetto;
- colloqui periodici con gruppi casa;

LOTTO 2 – PRESA IN CARICO INTEGRATA, ALFABETIZZAZIONE E MLC

ART. 1 - Oggetto del servizio

Il Comune di Piadena Drizzona prosegue l'adesione al Progetto SIPROIMI - SISTEMA DI PROTEZIONE PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E MINORI STRANIERI NONACCOMPAGNATI (MSNA) - ex SPRAR in qualità di Ente capofila del Progetto con gli Enti

locali partner rappresentati dai Comuni di Piadena Drizzona, Calvatone, Tornata, Voltido, San Giovanni in Croce, Solarolo Rainerio, San Martino del Lago, Rivarolo del Re ed Uniti.

ART. 2 - Obiettivo generale e obiettivi specifici

L'obiettivo generale del servizio è quello di realizzare un progetto di accoglienza integrata a favore di numero 45 beneficiari provenienti da paesi terzi, il numero massimo di beneficiari potrà subire variazioni in aumento per il numero massimo di beneficiari pari a 65 in conseguenza di quanto disposto ed autorizzato dal Ministero dell'Interno. Per tanto l'eventuale conseguente aumento verrà applicato anche al contributo massimo riconoscibile applicabile al progetto di accoglienza.

Obiettivi specifici consistono nel realizzare adeguati servizi:

- a) accoglienza
- b) integrazione
- c) orientamento ed accompagnamento legale
- d) presa in carico linguistica

ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO LEGALE

L'ente attuatore ha l'obbligo di garantire, nei confronti dei beneficiari, nonché degli enti e di altre istituzioni partecipanti o che collaborano con il progetto:

- ✓ l'orientamento e l'accompagnamento alle procedure di protezione internazionale;
- ✓ l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- ✓ l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana in materia di immigrazione;
- ✓ garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- ✓ garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- ✓ garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;
- ✓ l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative, ivi compresa la consulenza specialistica, il monitoraggio delle procedure di protezione internazionale, nonché l'accesso presso i competenti uffici territoriali (Questura, Prefettura ecc);

AGGIORNAMENTO BANCA DATI

1. L'ente attuatore si impegna ad aggiornare almeno settimanalmente la banca dati del progetto.
2. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'ente attuatore ha l'obbligo di:
 - ✓ provvedere all'inserimento delle strutture;
 - ✓ provvedere all'inserimento dei rinnovi/cessazioni/ nuovi beneficiari;
 - ✓ provvedere all'inserimento dei report periodici;
 - ✓ compilare i moduli obbligatori previsti dal Ministero;
3. L'ente attuatore ha l'obbligo di informare tempestivamente la Stazione Appaltante di qualsiasi eventuale problema riscontrato nell'espletamento di questo servizio.

ART. 3 - Durata del servizio

Il servizio avrà durata pari a mesi 36 (trentasei), a decorrere dal 01/01/2021 fino al 31/12/2023.

ART. 4 – Importo dell'appalto

1. All'ente attuatore viene corrisposto l'importo di **€ 1.018.783,05 (IVA esente)** per il periodo 01/01/2021-31/12/2023, pari alle risorse stanziato dal Ministero dell'Interno sulla base del Piano Finanziario Preventivo presentato sulla piattaforma ministeriale per la realizzazione delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori opportunamente rendicontate nel rispetto delle indicazioni del Manuale unico di rendicontazione SPRAR (spese ammissibili).
2. L'ente attuatore provvede all'attivazione dei servizi di cui all'art. 2 e di eventuali altri servizi aggiuntivi indicati in sede di offerta.
3. Tutte le attività dovranno essere prestate secondo l'articolazione oraria e temporale più funzionale alla realizzazione del progetto.
4. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi descritti nel presente capitolato, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento dei contributi da parte del Ministero dell'Interno. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie all'ente attuatore potrà subire modificazioni.

ART. 5 – Figure professionali e mansioni richieste

La presa in carico prevede la presenza dei seguenti ambiti di intervento e delle specifiche figure professionali:

OPERATORI/EDUCATORI DELLA PRESA IN CARICO

Si richiede la presenza di nr. 03 educatori sociali/operatori qualificati Full time in distacco (38 ore settimanali), oltre alla presenza di un coordinatore di equipe multidisciplinare.

L'educatore/operatore della presa in carico deve intendersi un professionista qualificato, motivato e con esperienza nell'ambito delle migrazioni forzate. Su mandato istituzionale, il proprio intervento deve favorire percorsi riabilitativi e di inclusione e integrazione sociale del beneficiario di progetto. Deve mettere a disposizione le proprie competenze psico-pedagogiche e strumenti metodologici di supporto relazionale e psico-sociale, di gestione dei conflitti, nonché deve avere una buona conoscenza delle caratteristiche territoriali e della rete sociale di riferimento. Ha il rapporto diretto con il beneficiario e con il sistema di accoglienza e deve supportare il rapporto continuativo e partecipato del beneficiario al percorso di accoglienza.

Mansioni:

generali (come da linee guida SIPROIMI)

- ✓ lettura degli effettivi bisogni e aspettative della persona accolta
- ✓ Emersione delle vulnerabilità (psichiche e/o fisiche, esperienze di tortura, violenza, naufragio, vittime di tratta o sfruttamento)
- ✓ Valorizzare e far emergere le capacità e competenze singole e di gruppo al fine di garantire protagonismo attivo ai percorsi personalizzati
- ✓ Lavoro in equipe
- ✓ Mantenimento del fascicolo personale del beneficiario in banca dati
- ✓ Adempimento e monitoraggio degli obblighi previsti dalla privacy
- ✓ Definizione del progetto individualizzato del beneficiario assegnato

Specifiche (come da linee guida SIPROIMI):

- ✓ Condurre e supportare il nuovo beneficiario di progetto nell'insediamento e appropriazione della nuova sistemazione abitativa in convivenza;
- ✓ Conoscenza e fruizione dei servizi minimi erogati dal territorio: regolarizzazione e aggiornamento del codice fiscale, tessera sanitaria, documento di riconoscimento (rilascio, rinnovo, correzioni e aggiornamenti), iscrizione anagrafica
- ✓ Tutela della salute e presa in carico sanitaria (procedure invalidità, tutela della gravidanza o interruzioni di gravidanza,
- ✓ Accompagnamento all'iscrizione al SNN
- ✓ Ricongiungimento familiare
- ✓ Monitoraggio della procedura asilo per il riconoscimento della protezione internazionale (verifica stato della procedura) e attivazione dell'operatore legale specifico
- ✓ Informare sul diritto all'istruzione (istruzione obbligatoria per i minorenni)
- ✓ Sostegno alla motivazione all'apprendimento della lingua italiana e alla partecipazione ai corsi di formazione professionale in base alle proprie competenze pregresse e, propensioni e desideri
- ✓ Orientamento e accompagnamento alla ricerca attiva del lavoro
- ✓ Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
- ✓ Orientamento e facilitazione di una mobilità territoriale
- ✓ Costruzioni di reti territoriali: condurre e supportare il beneficiario di progetto all'insediamento territoriale, attraverso la conoscenza del territorio, la fruizione dei servizi, la conoscenza delle norme del contesto normativo italiano e dei diritti di cittadinanza, la conoscenza e fruizione delle reti sociali di riferimento, istituzionali, connazionali, formali, informali, associazionistiche, ecc
- ✓ Favorire la crescita del senso di appartenenza ad una comunità, il rispetto e la valorizzazione dei beni comuni in un'ottica di reciprocità;
- ✓ Ridurre le esperienze di isolamento fisico, linguistico e culturale

Strumenti:

- ✓ Redazione di un progetto individualizzato da aggiornare e revisionare durante tutta la durata del progetto. Lo strumento del progetto individualizzato deve far emergere il percorso del beneficiario di progetto, il suo pregresso e il progetto che si intende proseguire. Nello specifico devono essere individuati gli obiettivi specifici che si intende raggiungere, i tempi e gli strumenti che si intende

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 155 DEL
23/10/2020

utilizzare. Si inserisce la progettualità specifica all'interno di un obiettivo più generale e su mandato istituzionale di raggiungimento del benessere psico-fisico e relazionale e di autonomia socio-economica.

- ✓ Tabella periodica degli interventi complessivi e giornalieri (sanitari, giuridico/amministrativi, lavoro, formazione, casa, altro)
- ✓ Time sheet giornaliero e mensile delle proprie ore di lavoro
- ✓ Schede registro rimborsi individuali beneficiari
- ✓ Verbali di registrazione dei colloqui e degli interventi
- ✓ Laboratori supporto alfabetizzazione
- ✓ Fornitura di mediatori ed interpreti linguistico-culturali adeguatamente formati e specializzati

Obblighi di presenza:

Si richiede la presenza obbligatoria degli educatori/operatori della presa in carico a:

- ✓ colloqui periodici col beneficiario di progetto: colloquio di accoglienza/orientamento, colloquio di progetto, colloquio di revisione progettuale, colloquio di uscita, colloquio stesura CV (si richiede la partecipazione, dove necessario della collaborazione di altre figure professionali, quali mediatori linguistico culturali, operatore legale, psicologo, altre figure professionali anche esterne al progetto, ma che ne condividano la presa in carico come ad esempio l'assistente sociale, insegnanti, ecc)
- ✓ equipe multidisciplinari quindicinali
- ✓ equipe operativa e di programmazione
- ✓ supervisione mensile al lavoro di equipe
- ✓ momenti formativi promossi e indirizzati dall'ente locale
- ✓ momenti di incontro con i referenti dell'ente locale singoli o gruppi

Strumenti di verifica dei risultati da parte dell'ente locale:

L'ente locale adotta strumenti di verifica qualitativa e quantitativa relativi alle mansioni svolte all'operatore della presa in carico integrata, che consistono in:

- ✓ verifica fogli presenze
- ✓ verifica time sheet
- ✓ relazione semestrale periodica
- ✓ verifica stesura e aggiornamento strumento Progetto Individualizzato
- ✓ verifica periodica fascicolo personale
- ✓ verifica numero presenze beneficiari alle attività progettuali
- ✓ colloqui programmati o su richiesta dei beneficiari di progetto
- ✓ colloqui periodici con gruppi casa
- ✓ attestazione di livello di lingua e nuove competenze nella lingua italiana
- ✓ attestazioni acquisizione competenze scolastiche (diploma di terza media, scuola guida, ecc.)

OPERATORE LEGALE

Si richiede la presenza di nr. 01 operatore legale specializzato, con esperienza nell'ambito delle migrazioni forzate, **impiegato per un tempo part time**.

L'operatore legale deve essere quella figura professionale specializzata in grado di svolgere interventi atti a supportare i beneficiari di protezione internazionale nelle fasi procedurali e amministrative. Deve conoscere le fasi ed il funzionamento della procedura asilo e le normative di riferimento connesse, nell'esercizio della responsabilità di cittadinanza relativa alla protezione internazionale riconosciuta. Deve supportare il beneficiario di progetto e gli altri operatori, nella conoscenza della normativa di riferimento in materia di immigrazione e delle norme giuridiche italiane ed europee. Deve informare ed orientare il beneficiario di progetto relativamente al diritto di famiglia secondo la normativa vigente e rispetto alle norme che regolano la mobilità Schengen e internazionale. Deve supportare l'ente locale per questioni correlate a richieste specifiche di ricerca e di monitoraggio del fenomeno delle migrazioni forzate sul territorio, correlato alla questione nazionale ed europea.

Mansioni (secondo le linee guida SIPROIMI):

- ✓ assolvimento delle pratiche burocratiche
- ✓ Mantenimento dei rapporti con gli attori istituzionali (Questura, Prefettura per ricongiungimento familiare, CT riferimento, ecc)

- ✓ informativa sulla legislazione italiana ed europea
- ✓ Orientamento e accompagnamento nelle procedura burocratico-amministrative /es. riconoscimento titoli, asseverazioni, assicurazioni, ecc)
- ✓ Informazioni, assistenza alla procedura di ricongiungimento familiare
- ✓ Informazione sui programmi di rimpatrio assistito volontario
- ✓ Mantenere contatti insieme al beneficiario di progetto con il legale personale di riferimento in caso di tutela giurisdizionale
- ✓ Orientamento legale anche non strettamente legato alle materia di protezione internazionale,
- ✓ Supporto agli enti locali ed agli attori istituzionali preposti all'analisi della situazione presente sul territorio e ricerche correlate
- ✓ Predisposizione di protocolli procedurali interni
- ✓ Aggiornamento periodico fonti di ricerca

Strumenti:

- ✓ Fascicolo procedura asilo del beneficiario
- ✓ Tabella periodica degli interventi legali giornalieri e
- ✓ Time sheet mensile
- ✓ Ricerche specifiche e redazione di manuali procedurali

Obblighi di presenza:

si richiede la presenza obbligatoria dell'operatore legale a:

- ✓ Colloqui programmati con i beneficiari di progetto
- ✓ Equipe multidisciplinare periodica
- ✓ Incontri programmati su richiesta dell'ente locale (consulenza)
- ✓ Formazione specifica indicata ed indirizzata dall'ente locale

Strumenti di verifica dei risultati da parte dell'Ente locale:

- ✓ verifica fogli presenze
- ✓ verifica time sheet
- ✓ relazione semestrale periodica
- ✓ verifica periodica fascicolo personale
- ✓ colloqui programmati o su richiesta dei beneficiari di progetto
- ✓ colloqui di verifica su richiesta dell'Ente locale

LOTTO 3 – FORMAZIONE PROFESSIONALE, INSERIMENTO E INTEGRAZIONE LAVORATIVA

ART. 1 - Oggetto del servizio

Il Comune di Piadena Drizzona prosegue l'adesione al Progetto SIPROIMI - SISTEMA DI PROTEZIONE PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E MINORI STRANIERI NONACCOMPAGNATI (MSNA) - ex SPRAR in qualità di Ente capofila del Progetto con gli Enti locali partner rappresentati dai Comuni di Piadena Drizzona, Calvatone, Tornata, Voltido, San Giovanni in Croce, Solarolo Rainerio, San Martino del Lago, Rivarolo del Re ed Uniti.

ART. 2 - Obiettivo generale e obiettivi specifici

Qualsiasi intervento avente come obiettivo l'inserimento lavorativo del beneficiario non può prescindere dalla sua conoscenza del mercato del lavoro italiano e di come accedere alle informazioni e alle opportunità presenti sul territorio. L'obiettivo principale del servizio è quello di realizzare dei percorsi specifici per ogni beneficiario ai fini della sua integrazione lavorativa sul territorio, attraverso la formazione professionale ed altri strumenti utili finalizzati all'acquisizione o all'aggiornamento di competenze teorico-pratiche spendibili sull'attuale mercato del lavoro.

Obiettivi specifici:

- Orientamento ed accompagnamento all'inserimento lavorativo
- Orientamento ed accompagnamento alla ricerca attiva del lavoro
- Orientamento ed accesso ai servizi del territorio
- Attivazione percorsi formativi in base alle competenze pregresse, propensioni e desideri

ART. 3 - Durata del servizio

Il servizio avrà durata pari a mesi 36 (trentasei), a decorrere dal 01/01/2021 fino al 31/12/2023.

ART. 4 – Importo dell'appalto

1. All'ente attuatore viene corrisposto l'importo di **€ 93.474,00 (+IVA di legge)** per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2023, pari alle risorse stanziare dal Ministero dell'Interno sulla base del Piano Finanziario Preventivo presentato sulla piattaforma ministeriale per la realizzazione delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori opportunamente rendicontate nel rispetto delle indicazioni del Manuale unico di rendicontazione SPRAR (spese ammissibili).

2. L'ente attuatore provvede all'attivazione dei servizi di cui all'art. 2 e di eventuali altri servizi aggiuntivi indicati in sede di offerta.

3. Tutte le attività dovranno essere prestate secondo l'articolazione oraria e temporale più funzionale alla realizzazione del progetto.

4. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi descritti nel presente capitolato, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento dei contributi da parte del Ministero dell'Interno. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie all'ente attuatore potrà subire modificazioni.

ART. 5 – Figure professionali e mansioni richieste

Il servizio prevede la presenza dei seguenti ambiti di intervento e delle specifiche figure professionali:

OPERATORE SPECIALIZZATO IN INSERIMENTO AL LAVORO

Mansioni:

generali (come da linee guida SIPROIMI)

- ✓ lettura degli effettivi bisogni e aspettative della persona accolta
- ✓ Valorizzare e far emergere le capacità e competenze singole e di gruppo al fine di garantire protagonismo attivo ai percorsi personalizzati
- ✓ Lavoro in equipe
- ✓ Mantenimento del fascicolo della propria area personale del beneficiario
- ✓ Adempimento e monitoraggio degli obblighi previsti dalla privacy
- ✓ Definizione del progetto individualizzato del beneficiario assegnato

Specifiche (come da linee guida SIPROIMI):

- ✓ Orientamento e accompagnamento alla ricerca attiva del lavoro
- ✓ Analisi delle competenze ed elaborazione di obiettivi da raggiungere nel progetto, condivisi con il beneficiario
- ✓ Orientamento sui servizi territoriali di ricerca attiva di lavoro (CPI, agenzie del lavoro)
- ✓ Costruzioni di reti territoriali: condurre e supportare il beneficiario di progetto all'integrazione territoriale, attraverso la conoscenza del territorio, la fruizione dei servizi, la conoscenza delle norme del contesto normativo italiano e dei diritti di lavoro
- ✓ Orientamento ed accompagnamento al riconoscimento dei titoli di studio o delle qualifiche professionali conseguiti in paesi d'origine
- ✓ Fornire ai beneficiari un quadro generale sulle tematiche in materia di lavoro relativamente ai diritti, tutele e doveri dei lavoratori, alle tipologie contrattuali, alle normative specifiche di inserimento lavorativo soprattutto in presenza di nuclei familiari, con l'obiettivo di favorire il confronto sulle reciproche rappresentazioni della famiglia in considerazione dei vincoli ed ostacoli legati all'idea tradizionale dei ruoli di genere che possono a volte rappresentare un ostacolo all'inserimento lavorativo per le donne;
- ✓ Informazioni sulle offerte formative, di opportunità di tirocinio e borse lavoro presenti nel territorio;
- ✓ Supporto alle pratiche giuridico-amministrative dei beneficiari innerenti al mondo lavoro (sindacati, inps, inail ecc.

Strumenti:

- ✓ Redazione di un progetto individualizzato da aggiornare e revisionare durante tutta la durata del progetto. Lo strumento del progetto individualizzato deve far emergere il percorso del beneficiario di progetto, il suo pregresso e il progetto che si intende proseguire. Nello specifico devono esser

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 155 DEL
23/10/2020

individuati gli obiettivi specifici che si intende raggiungere, i tempi e gli strumenti che si intende utilizzare. Si inserisce la progettualità specifica all'interno di un obiettivo più generale e su mandato istituzionale di raggiungimento del benessere psico-fisico e relazionale e di autonomia socio-economica.

- ✓ Redazione di curriculum vitae e il bilancio di competenze
- ✓ Attivazione di percorsi formativi professionalizzanti
- ✓ Report periodico sullo stato di inserimenti lavorativi, tirocini /stage aziendali, borse lavoro attivati
- ✓ Time sheet giornaliero e mensile delle proprie ore di lavoro
- ✓ Registro di presenze individuali e/o gruppali
- ✓

Obblighi di presenza:

Si richiede la presenza obbligatoria degli educatori/operatori della presa in carico a:

- ✓ colloqui periodici col beneficiario di progetto: colloquio di accoglienza/orientamento, colloquio di progetto, colloquio di revisione progettuale, colloquio di uscita, colloquio stesura CV (si richiede la partecipazione, dove necessario della collaborazione di altre figure professionali, quali mediatori linguistico culturali, operatore legale, psicologo, altre figure professionali anche esterne al progetto, ma che ne condividano la presa in carico come ad esempio l'assistente sociale, insegnanti, ecc)
- ✓ equipe multidisciplinari quindicinali
- ✓ equipe operativa e di programmazione
- ✓ supervisione mensile al lavoro di equipe
- ✓ momenti formativi promossi e indirizzati dall'ente locale
- ✓ momenti di incontro con i referenti dell'ente locale singoli o gruppali

Strumenti di verifica dei risultati da parte dell'ente locale:

L'ente locale adotta strumenti di verifica qualitativa e quantitativa relativi alle mansioni svolte all'operatore della presa in carico integrata, che consistono in:

- ✓ verifica fogli presenze
- ✓ verifica time sheet
- ✓ relazione semestrale periodica
- ✓ verifica stesura e aggiornamento strumento Progetto Individualizzato
- ✓ verifica periodica fascicolo personale
- ✓ verifica nr presenze beneficiari alle attività progettuali
- ✓ colloqui programmati o su richiesta dei beneficiari di progetto
- ✓ colloqui periodici con gruppi casa



COMUNE DI PIADENA DRIZZONA
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera nr. **155**

Del **23/10/2020**

OGGETTO

APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI STRANIERI NELL'AMBITO DEL SISTEMA SIPROIMI PER IL TRIENNIO 2021/2023.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, comma 1, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> <p>Data 23/10/2020 IL RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI E ISTRUZIONE <i>F.to DOTT.SSA SABINA CANDELA</i></p>
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> <p>Data 23/10/2020 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI <i>F.to MIRELLA PASI</i></p>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 155 DEL 23/10/2020

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to DOTT. MATTEO GUIDO GIORGIO PRIORI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA SABINA CANDELA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Addì, 26/10/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA SABINA CANDELA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma, D.Lgs. 267/2000.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3[^] comma, D.Lgs. 267/2000.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA SABINA CANDELA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

E' copia conforme all'originale.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA SABINA CANDELA